



Domande frequenti sull'obbligo di dimostrare le competenze linguistiche per il permesso di dimora e il permesso di domicilio secondo la legge sugli stranieri e la loro integrazione (LStrI) e l'ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa (OA-SA); entrata in vigore il 1° gennaio 2019

Riferimento/n. fascicolo: COO.2180.104.7.143045 / 462/2017/00003

1. A chi sono applicabili le nuove disposizioni? Chi e in quali situazioni deve dimostrare le proprie competenze linguistiche?

Permesso di dimora A1 orale*	Permesso di domicilio A2 orale A1 scritto*	Rilascio anticipato del permesso di domicilio B1 orale A1 scritto*	Naturalizzazione B1 orale A2 scritto*
<ul style="list-style-type: none">• Coniugi di titolari di un permesso di dimora o di domicilio (art. 73a OASA)• Dopo lo scioglimento del matrimonio o della comunità familiare (art. 77 OASA)	<ul style="list-style-type: none">• Rilascio ordinario dopo 10 anni (art. 60 OASA)• Nuovo rilascio anticipato (art. 61 OA-SA)• Nuovo rilascio dopo commutazione (art. 61a OASA)• Coniugi di titolari di un permesso di domicilio o di svizzeri	<ul style="list-style-type: none">• Rilascio anticipato dopo 5 anni (art. 62 OASA)	<ul style="list-style-type: none">• Naturalizzazione ordinaria dopo 10 anni (prassi cantonale: lingua del luogo di domicilio)• Naturalizzazione agevolata di coniugi di svizzeri dopo 5 anni (lingua nazionale)• Naturalizzazione agevolata di coniugi di svizzeri all'estero dopo 5 anni: competenze linguistiche orali elementari (corrisponde ad A1)

* Le pertinenti disposizioni si riferiscono sempre alle esigenze minime.

2. Per il rilascio di un permesso di domicilio a cittadini di paesi che hanno concluso un accordo di domicilio con la Svizzera, può essere chiesto di dimostrare le competenze linguistiche?

I cittadini di determinati paesi non devono dimostrare le proprie competenze linguistiche per ottenere un permesso di domicilio. Si tratta dei seguenti paesi: Belgio, Paesi Bassi, Italia, Francia, Austria, Germania, Danimarca, Spagna, Portogallo, Grecia e Principato del Liechtenstein. I cittadini di paesi che non hanno concluso un accordo di domicilio formale con la Svizzera devono per contro dimostrare le competenze linguistiche come previsto dalla legge.

3. Per il rilascio del permesso di dimora (B) è sufficiente l'iscrizione a un corso di lingue. Alle offerte dei corsi, sono posti determinati requisiti qualitativi? Sono ammesse anche offerte informali come tandem, offerte di chiese o volontari?

Se la persona non può ancora presentare alcuna prova e deve dunque iscriversi a un corso di lingua, l'autorità di migrazione fisserà un termine entro il quale devono essere dimostrate le competenze linguistiche. Durante il periodo transitorio fino al 31.12.2019, al riconoscimento dei certificati linguistici sono applicabili le prescrizioni cantonali. Si raccomanda però di sostenere già oggi la valutazione delle competenze linguistiche fide, se desiderato anche soltanto oralmente.

4. Anche i bambini devono dimostrare le proprie competenze linguistiche? A partire da quale età? Sono applicabili le medesime condizioni degli adulti?

Si rinuncia a verificare le competenze linguistiche dei minorenni conformemente all'articolo 44 capoverso 3 LStrl.

5. Quali certificazioni linguistiche sono riconosciute?

Sono riconosciuti il passaporto delle lingue e tutte le certificazioni linguistiche che figurano sulla [Lista delle certificazioni linguistiche riconosciute](#).

6. Deroga: cosa e come viene valutato nel caso di persone che in ragione di malattia, disabilità o circostanze personali sono impossibilitate ad acquisire o ad attestare competenze linguistiche?

Tocca al richiedente dimostrare le circostanze personali che ostacolano o impediscono di acquisire una lingua o di attestarne l'acquisizione. La prova può consistere in un certificato medico, un attestato di un corso di alfabetizzazione o la conferma di un logopedista. Nel quadro della verifica delle competenze linguistiche le autorità cantonali o la SEM considerano approfonditamente tutte le circostanze personali addotte.

7. Il Cantone può esigere un passaporto delle lingue da tutte le persone che devono dimostrare le loro competenze linguistiche?

Il passaporto delle lingue non è obbligatorio, poiché i certificati di lingua che figurano nella lista delle certificazioni linguistiche riconosciute, sono prove sufficienti. Il titolare di una di queste certificazioni può tuttavia ordinare un passaporto delle lingue presso il Segretariato fide per 20 franchi. Il passaporto delle lingue può pure essere utilizzato per candidarsi a un posto di lavoro.

8. Cosa significano i livelli di riferimento (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue QCER) richiesti? Una persona con un livello B1 è in grado di gestire la quotidianità in Svizzera?

La formulazione dei livelli menzionati si è sempre fondata sulla facoltà delle persone di comunicare. Lo statuto di soggiorno non deve pertanto essere subordinato alla capacità di utilizzare correttamente la lingua (il che di regola è collegato a una corrispondente istruzione) bensì alla capacità di comprendere nella quotidianità le altre persone, ad esempio i colleghi di lavoro o gli insegnanti dei figli.

Nel contesto dello sviluppo del Curriculum di riferimento per la promozione delle competenze linguistiche dei miranti, in collaborazione con specialisti dell'Istituto di plurilinguismo di Friburgo e del Consiglio d'Europa, i descrittori dei diversi livelli di lingua del QCER sono stati ridefiniti in funzione alle esigenze quotidiane delle migranti e dei migranti in Svizzera.

Livello base - A1

- E' in grado di comunicare in maniera semplice nel suo quotidiano – p. es. nel luogo di abitazione, sul posto di lavoro o a scuola – a condizione che gli interlocutori o le interlocutrici parlino lentamente, in modo chiaro e si mostrino cooperativi.
- E' in grado di presentare se stesso o qualcun altro con parole semplici.
- E' in grado di rispondere, con delle risposte brevi, a domande semplici sulla persona, p. es. sul luogo di abitazione, sul lavoro e sulla famiglia.
- E' in grado di esprimere i suoi bisogni, p. es. sul luogo di abitazione o in un negozio, utilizzando frasi ed espressioni memorizzate.

Livello elementare - A2

- E' in grado di capire domande e messaggi di senso immediato riguardanti ambiti importanti della sua vita, p. es. domande e informazioni sulla scuola, la formazione, il lavoro, la salute o la casa.
- E' in grado di comunicare in situazioni semplici e abituali – in uffici o in altri enti pubblici – che comportano uno scambio di informazioni diretto su temi e attività familiari e correnti.
- E' in grado di descrivere, con mezzi semplici, la propria provenienza, la formazione e le sue esperienze professionali, e di riferire fatti ed esperienze personali.

Livello pre-intermedio - B1

- E' in grado di capire i punti principali di comunicazioni della scuola, del datore di lavoro o dell'amministrazione, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari.
- E' in grado di cavarsela nella maggior parte delle situazioni che si incontrano nel quotidiano, es. sul luogo di abitazione o di lavoro, in luoghi pubblici o per strada.
- E' in grado di esprimersi in modo semplice e coerente su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, e di raccontare esperienze personali.
- E' in grado di esprimere le sue opinioni, obiettivi, speranze e desideri, e di fornire brevi motivazioni o spiegazioni.

9. Sono disponibili certificati di lingua riconosciuti anche per la lingua retoromancia?

No, non sono ancora disponibili esami linguistici in retoromancio che soddisfano i criteri qualitativi degli esami dell'ALTE (The Association of Language Testers in Europe).

10. Come si intende verificare se una persona parla una lingua ufficiale come madrelingua?

Per «lingua materna» s'intende la lingua imparata nella prima infanzia senza insegnamento formale. Ciò significa che una delle nostre lingue nazionali è stata appresa da bambini attraverso i genitori o dal contesto sociale immediato. La lingua materna è caratterizzata da un'ottima padronanza, da un utilizzo normale e frequente per la comunicazione (lingua principale) e da un legame emozionale speciale.

11. Disposizione transitoria: cosa significa che sono riconosciute anche le certificazioni linguistiche che non soddisfano i requisiti qualitativi riconosciuti?

Significa che i Cantoni (come finora) possono riconoscere certificazioni linguistiche che non soddisfano obbligatoriamente i criteri qualitativi futuri o vigenti per la naturalizzazione (ossia i criteri ALTE), ad esempio certificazioni che non figurano nella lista delle certificazioni linguistiche riconosciute o attestati di corsi. La disposizione transitoria è applicabile fino al 31.12.2019, dopo di che possono essere riconosciute ancora soltanto le certificazioni che figurano nella lista delle certificazioni linguistiche riconosciute o il passaporto delle lingue. Questa disposizione transitoria non è applicabile alla naturalizzazione, dato che la legge sulla cittadinanza (LCit) e l'ordinanza sulla cittadinanza (OCit) sono in vigore, senza tale disposizione, dall'1.1.2018.

12. L'offerta esistente è effettivamente sufficiente per soddisfare la domanda di esami linguistici?

Vengono accreditati continuamente nuovi istituti per lo svolgimento della valutazione delle competenze linguistiche fide. Ne esistono in tutte le regioni della Svizzera (cfr. la [Lista dei centri di valutazione fide accreditati](#)). Continuano inoltre a essere disponibili in tutta la Svizzera altri esami riconosciuti (CELI, DELF, Goethe, ecc.). Prevediamo che dopo il periodo di transizione di un anno il mercato sarà in grado di soddisfare la domanda senza problemi.

13. Le competenze linguistiche costituiscono requisiti minimi?

Secondo i pertinenti testi di legge (art. 73a, 77, 60, 61, 61a e 62 OASA), il richiedente deve dimostrare di possedere *almeno* il corrispondente livello di riferimento per quanto riguarda le competenze orali della lingua nazionale parlata nel luogo di domicilio. Si tratta pertanto di requisiti minimi. I Cantoni sono competenti per la verifica delle competenze linguistiche nel quadro del rilascio e della proroga del permesso di dimora nonché del rilascio ordinario, anticipato e rinnovato del permesso di domicilio.

Per ulteriori informazioni vogliate rivolgervi all'autorità cantonale competente. La pertinente lista è disponibile [qui](#).